



**Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa"**  
**C.so Garibaldi, 60 - 27100 Pavia**

tel. 0382 25390 fax 0382 306029

[info.istituto@canossianepv.it](mailto:info.istituto@canossianepv.it) / [canossianepv@pec.it](mailto:canossianepv@pec.it)



## **Potenziamento curricolare dei saperi e delle competenze a.s. 2016/2019**

La Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa" prevede di base un potenziamento della Lingua Inglese con due ore di L2 nelle prime due classi e tre ore di lezione nel successivo triennio. Tale scelta, permette di svolgere una lezione di L2 per classe in stile laboratoriale, di approfondimento o a modulo tematico per il potenziamento delle competenze linguistiche. Sempre di base, sono previste due ore di Ed. Fisica, delle quali una è destinata per ciascuna classe allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e all'avviamento allo sport, mediante la conoscenza delle discipline agonistiche ed atletiche, con approcci pratici non solo all'interno della Scuola negli spazi adibiti (palestra, cortile ecc), ma anche all'esterno presso il Campo Coni di Pavia e le strutture sportive in generale del territorio. Significativa la partecipazione annuale a manifestazioni e gare competitive e non, organizzate dagli Enti Territoriali (es. Comune Settore Sport, società come "Cento Torri", aziende territoriali ecc), quali la CorriPavia. Tali iniziative permettono agli alunni di vivere manifestazioni di sano sport, ove la messa in gioco delle competenze motorie, si unisce ad uno sviluppo del vivere sociale positivo e sereno.

Dall'anno scolastico 2016/2017, in linea con le "Indicazioni strategiche per l'utilizzo delle attività teatrali 2016/2017", la Scuola Primaria "Maddalena di Canossa" offre nel proprio Curricolo disciplinare un'ora settimanale di Attività teatrali, disciplina che viene affrontata con taglio umanistico.



Nel Piano Curricolare della Scuola, poi, in relazione alle programmazioni educativo-didattiche per arricchire, ampliare ed approfondire le tematiche formative, gli insegnanti solitamente scelgono attività complementari di potenziamento.

Potenziamento delle competenze umanistiche e linguistiche: partecipazione a concorsi, spettacoli teatrali anche in L2, corrispondenza epistolare in L2 con scuole estere, laboratorio di conversazione in L2, cinema, uscite didattiche, interventi specialistici tenuti da personale esterno qualificato nelle diverse discipline umanistiche e linguistiche, schede operative integrative di consolidamento ed approfondimento di

concetti e contenuti del sapere, nonché di stimolo all'utilizzo e allo sviluppo delle competenze. Sono previsti per ciascun anno scolastico precisi Progetti interdisciplinari specifici

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche: attività laboratoriali e di cooperative learning, utilizzo di materiale strutturato e non, attività esperienziali individuali-a piccoli gruppi



Potenziamento delle competenze artistico-espressive: realizzazione di manufatti in relazione alle diverse festività e ricorrenze, canti- recite - rappresentazioni e piccoli spettacoli teatrali, soprattutto in occasione del S. Natale e della fine dell'anno scolastico, suono del flauto come strumento musicale, realizzazione di semplici opere artistiche secondo tematiche cara



Potenziamento delle competenze motorie: attività motorie laboratoriali caratterizzate dall'acquisizione delle regole del fair play, giochi e organizzazione di gare (Canossiadi) tra bambini, divisi in gruppo classe, presso strutture cittadine



Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva: già menzionate nel Progetto Educativo della Scuola, si possono annoverare, in aggiunta, attività educative volte alla sensibilizzazione e al rispetto dell'ambiente, attraverso l'uso della raccolta differenziata, attraverso letture e discussioni in classe sui temi dell'essere cittadino consapevole, nel rispetto della diversità.



Potenziamento delle competenze digitali: all'interno dell'ora disciplinare di Informatica e nel complesso nelle altre lezioni curricolari, i docenti sviluppano le competenze digitali degli alunni attraverso la conoscenza e l'uso di strumenti adeguati e creando produzioni o risultati di ricerche espressi in termini digitali.

Si possono annoverare, quale potenziamento dei saperi e delle competenze, anche le consegne (compiti) da svolgere durante il doposcuola al mercoledì pomeriggio e quelle per i mesi estivi, consistenti in testi e/o proposte di esercitazione e di ripasso.

## **Progetti educativo-didattici curricolari a.s. 2016/2019**

Per il potenziamento dei saperi e delle competenze la Scuola Primaria pianifica, attua e valuta alcuni Progetti, come arricchimento dell'Offerta Formativa.

Il Collegio dei Docenti individua, per ogni anno scolastico, una tematica comune a tutte le classi, da sviluppare per il raggiungimento di precisi obiettivi educativo-didattici, nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza responsabile, attiva, valoriale. Questo costituisce il Progetto Educativo principale.

Gli altri Progetti possono essere disciplinari e specifici di un percorso didattico e possono essere sviluppati anche con alunni di classi diverse. Spesso, i Progetti a carattere interdisciplinare vengono realizzati anche con l'intervento di personale esterno o specialistico.

La Scuola mantiene per la triennalità scolastica 2016/2019 alcuni Progetti portanti: Progetto Continuità, Progetto Orientamento, Progetto Biblioterapia, Progetto Accompagnamento agli apprendimenti, Progetto problem solving.

In relazione alle attuazioni per l'anno scolastico 2017/2018, all'interno della triennalità progettuale, sono stati decisi questi Progetti:

## ❖ "La natura, abito di Dio"

Destinatari: Tutte le classi

Referenti : Tutti i docenti

**Ambito disciplinare: Multidisciplinare**

.....«Laudato si', mi' Signore», nel Cantico delle creature ricorda che la terra, la nostra casa comune, «è anche come una sorella», con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia, noi stessi siamo terra. Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora» . Ora, questa terra, maltrattata e saccheggiata si lamenta e i suoi gemiti si uniscono a quelli di tutti gli abbandonati del mondo. .... : «L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune», «l'essere umano è ancora capace di intervenire positivamente» «non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi» ( Dalla Lettera Enciclica "Laudato si' " del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune ).

### **MOTIVAZIONE**

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. da " Le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR"

### **PREMESSA**

Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di Trinitapoli e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle

risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, , alterazione degli ecosistemi...). Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale, del rispetto verso l'altro e del contesto in cui si vive. Il corpo docenti ha formulato la seguente proposta di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare i seguenti temi:

- Risorse naturali
- Ciclo dei rifiuti
- Energia
- Rispetto degli esseri viventi e di tutto ciò che ci circonda

Il curriculum proposto punta a sviluppare una progressiva maturazione negli alunni della capacità di stare nel proprio ambiente e contemporaneamente di integrarsi nella più vasta e complessa realtà della mondializzazione dei rapporti umani e istituzionali.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

#### **Disciplinari**

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

#### **Di cittadinanza**

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza di base in scienze e tecnologia
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Abilità generali**

Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione fra le discipline e le culture.

## **CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE**

### **Abilità**

#### *Esplorare e descrivere oggetti e materiali*

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

#### *Osservare e sperimentare sul campo*

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).

#### *L'uomo e i viventi e l'ambiente*

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

### **Conoscenze**

- conoscere le problematiche legate all'ambiente;
- acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici;
- conoscere l'habitat e le esigenze ambientali di alcuni animali;
- distinguerne la morfologia;
- conoscerne le diverse esigenze alimentari;
- distinguerne alcuni aspetti comportamentali caratteristici;
- distinguere gli esseri viventi dai non viventi;
- conoscere alcuni ambienti naturali
- comprendere e rispettare regole quotidiane di educazione ambientale;
- scoprire la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali
- conoscere le fonti energetiche;
- distinguere le fonti naturali (sole) da quelle artificiali (elettricità);
- conoscere e sperimentare l'energia cinetica;
- conoscere le problematiche connesse all'uso delle diverse fonti energetiche (inquinamento, impatto ambientale...)

- conoscere e rispettare le regole di convivenza civile
- conoscere i propri e altrui bisogni e saperli rispettare

### Obiettivi di apprendimento

#### **CLASSI QUARTE E QUINTE**

##### **Abilità**

##### *Oggetti, materiali e trasformazioni*

- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

##### *Osservare e sperimentare sul campo*

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

##### *L'uomo i viventi e l'ambiente*

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

##### **Conoscenze**

- conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio;
- comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale.
- differenza tra esseri viventi e non viventi;
- distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nelle aree protette della nostra città ;
- conoscere i servizi che un ecosistema svolge per l'uomo
- conoscere l'ambiente, l'uomo e l'inquinamento dei comparti ambientali aria, suolo e acqua;
- conoscere la tipologia dei rifiuti;
- conoscere la definizione di rifiuto secondo la legislazione vigente;
- conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti;

- sapere confrontare le discariche, le isole ecologiche e i termovalorizzatori;
- conoscere la provenienza e il tempo di decomposizione di certi materiali
- conoscere le fonti energetiche;
- conoscere le fonti convenzionali (petrolio, carbone, gas naturale e nucleare) e alternative (energia idroelettrica, solare, geotermica, eolica, da biomasse) e le loro principali caratteristiche;
- conoscere le problematiche connesse all'uso delle diverse fonti energetiche (inquinamento, impatto ambientale...)
- conoscere e rispettare le regole di convivenza civile
- conoscere i propri e altrui bisogni e saperli rispettare

### **Metodologie didattiche**

- lezioni frontale
- brainstorming
- circle time
- cooperative learning
- laboratori
- drammatizzazione

### **Strumenti e materiali**

- LIM, PC
- Libri (cartacei e digitali)
- Schede didattiche, opuscoli informativi
- Cartelloni
- Materiale di riciclo
- Cancelleria varia
- Giochi
- Elementi naturali
- Fotografie ed immagini

### **Tempi**

Anno scolastico 2017 / 2018

### **Verifica, valutazione ed autovalutazione**

Le verifiche dovranno effettuarsi durante le varie fasi del percorso didattico. Si potranno usare test, questionari, relazioni individuali o di gruppo ed esposizioni orali.

La valutazione terrà conto dei progressi rilevati rispetto alle situazioni di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato e del comportamento dell'alunno durante le discussioni nelle fasi di preparazione ed esecuzione dei lavori, nonché del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Verranno, inoltre, somministrati dei questionari autovalutativi.

## ❖ Biblioterapia: “Favolando si impara”

**Destinatari:** gli alunni di tutte le classi

**Referenti:** esperto in psicologia scolastica,  
docenti di classe

**Ambito disciplinare:** multidisciplinare

### **Traguardi di sviluppo delle competenze**

Ascoltare storie è un’attività gratificante per i bambini. Perché, allora, non sfruttare questa straordinaria potenzialità in ambito scolastico?

Le storie possono infatti coinvolgere e stimolare molti aspetti della personalità del bambino, favorendo la riflessione, la fantasia, la rielaborazione personale, l’acquisizione di un lessico emozionale più strutturato, la costruzione di una coscienza sociale, l’incremento di autostima e responsabilità.

E’ importante che i bambini vengano aiutati a gestire le proprie emozioni per dar loro la possibilità di “sentirle fino in fondo” e “pensarle” con modalità più strutturate.

Le storie, usate nel contesto della Biblioterapia, possono diventare utili strumenti d’azione all’interno del contesto educativo.

La storia può essere una sorta di chiave d’accesso al mondo emotivo del bambino, perché parla di questioni emotive e problemi comuni privilegiando il mondo dell’immaginazione piuttosto che quello della cognizione.

Essa dà al soggetto l’opportunità di rimanere a contatto indiretto con le emozioni che lo interessano per tutto il tempo necessario, invece che evitarle.

Questo perché le immagini metaforiche permettono di osservare i propri sentimenti più intensi da una “distanza di sicurezza”.

Il potere di una storia sta proprio nelle sue espressioni indirette che, attraverso uno specifico lavoro di rielaborazione possono divenire efficaci strumenti di apprendimento e crescita

### **Obiettivi dell’apprendimento**

- Esprimere e rielaborare contenuti attraverso varie forme di linguaggio
- Cogliere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Promuovere il pensiero critico e creativo
- Rielaborare il testo, analizzarlo e commentarlo
- Ascoltare per conoscere e conoscersi
- Ascoltare per scoprire
- Ascoltare per immaginare

- Aiutare i bambini a riconoscere e gestire emozioni specifiche in relazione a particolari tematiche con valenza educativo – formativa
- Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti al gruppo, valorizzando le capacità e potenzialità di ciascuno
- Responsabilizzare gli alunni attraverso la relazione e la comunicazione interpersonale
- Promuovere negli alunni lo sviluppo del senso di autonomia e autostima
- Incrementare l'acquisizione e il consolidamento delle abilità e competenze a livello emotivo – affettivo, cognitivo, ed esperienziale
- Favorire lo sperimentarsi degli alunni in un ambito protetto
- Cogliere ed esplorare elementi importanti che riguardano ogni singolo alunno al fine di valorizzarne l'individualità

### **Attività e metodi**

- Biblioterapia
- Metodi attivi (giochi psicoeducativi, drammatizzazioni, produzioni grafiche e scritte)

### **Classi**

Per ogni classe verrà concordato un tema specifico con le insegnanti in relazione ai bisogni particolari del gruppo

### **Tempi**

Anno Scolastico 2017-2018

### **Criteri, indicatori e modalità di verifica**

Attraverso la compilazione di accurate griglie di osservazione verrà garantito un costante e tempestivo monitoraggio del lavoro in corso di svolgimento.

Psicologo e insegnante stenderanno insieme una relazione finale conclusiva.

### **Documentazione**

- Produzioni scritte
- disegni
- cartelloni

## ❖ **Accompagnamento agli apprendimenti**

**Destinatari:** gli alunni delle classi prime

**Referenti:** esperta in psicologia scolastica,  
docente di italiano

**Ambito disciplinare:** multidisciplinare

### **Traguardi di sviluppo delle competenze:**

Il primo approccio del bambino alle attività di letto – scrittura è di fondamentale importanza per garantire la costruzione di un progetto educativo adeguato, capace di sostenere e potenziare i prerequisiti fondamentali necessari al successo formativo degli studenti.

Per questo motivo, durante il primo anno della frequenza dei piccoli alla Scuola Primaria, la psicologa si affianca all'insegnante di italiano per due ore alla settimana, monitorando gli allievi nelle fasi di apprendimento.

All'emergere di fatiche nelle acquisizioni, vengono strutturati dei laboratori per il potenziamento, utilizzando diversi programmi tra i quali, principalmente, "PreParare la letto scrittura", "Prime difficoltà nell'avvio della letto scrittura", i software "Lettura di base 2 e 3" e "Recupero in abilità di scrittura 1".

### **Obiettivi dell'apprendimento:**

- fornire una fotografia precisa del singolo bambino nel progredire degli apprendimenti della letto scrittura;
- aiutare il bambino a maturare consapevolezza rispetto alle proprie difficoltà e ai propri punti di forza;
- far comprendere al bambino che esistono diverse modalità attraverso le quali è possibile apprendere;
- verificare le osservazioni degli insegnanti documentandole con prove standardizzate e affiancarli nella realizzazione di interventi strutturati secondo il criterio della personalizzazione degli apprendimenti e nell'ottica del successo formativo di ogni studente.

**Attività e metodi:** alle attività didattiche di routine verranno affiancati, al bisogno, laboratori strutturati secondo l'ottica del cooperative learning.

Il lavoro a piccoli gruppi permette di personalizzare i compiti sulle effettive necessità dei bambini senza trascurare gli studenti ad un livello più avanzato di apprendimento.

La possibilità di manipolazione concreta (ad esempio utilizzando il didò per costruire le letterine) e l'uso della LIM catalizzano positivamente l'attenzione di tutti i piccoli studenti.

**Classi:** classi prime

**Tempi:** anno Scolastico 2017-2018

**Criteri, indicatori e modalità di verifica:** osservazione sistematica e utilizzo di prove didattiche standardizzate.

**Documentazione:** quaderni dei bambini, disegni e risultati delle prove didattiche standardizzate.

## ❖ Progetto Continuità

**Destinatari:** gli alunni dei tre settori

**Referenti:** docenti dei rispettivi settori

**Ambito disciplinare:** multidisciplinare

**Traguardi di sviluppo delle competenze**

Il progetto continuità ha la finalità primaria di aiutare tutti gli alunni dell'Istituto Maddalena di Canossa a sviluppare consapevolezza in relazione ad un percorso scolastico in evoluzione, che trova senso nella collaborazione e lo scambio produttivo tra le figure coinvolte nella formazione degli studenti nei tre ordini di scuola.

**Obiettivi dell'apprendimento**

- Consentire agli alunni di conoscere in modo graduale gli spazi, i materiali e le risorse degli ambienti della nuova scuola;
- Stimolare negli alunni più grandi il senso di responsabilità nei confronti dei compagni più piccoli;
- Assumere atteggiamenti consoni alla situazione proposta;
- Condividere esperienze tipiche di ciascun settore di scuola;
- Realizzare fra gli insegnanti dei diversi settori uno scambio di informazioni utili alla conoscenza degli alunni e dei percorsi didattici da allora effettuati

**Attività e metodi**

**INFANZIA – PRIMARIA:**

- Biblioterapia: ascolto, discussione e realizzazione di elaborati;
- Proposta di un video e discussione con elaborato;
- S. Messa per festeggiare la ricorrenza di Santa Maddalena;
- Esplorazione e condivisione di esperienze con gli alunni delle classi quarte o quinte;

- Incontro tra insegnanti di settore per la condivisione progettuale e il passaggio di informazioni

#### PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Concorso artistico espressivo;
- Lezioni pomeridiane facoltative per l'approccio alla lingua francese e spagnola;
- Laboratorio artistico – espressivo;
- OPEN WEEK con le classi quarte
- S. Messa per festeggiare la ricorrenza di Santa Maddalena;
- Incontro tra insegnanti di settore per la condivisione progettuale e il passaggio di informazioni

#### Tempi

Anno Scolastico 2017-2018

#### Criteri, indicatori e modalità di verifica

Attraverso la compilazione di accurate griglie di osservazione verrà garantito un costante e tempestivo monitoraggio del lavoro in corso di svolgimento.

Gli insegnanti di settore stenderanno insieme una relazione conclusiva.

#### Documentazione

- Produzioni scritte
- disegni
- cartelloni

❖ **Sviluppare l'intelligenza numerica lavorando sui prerequisiti alla matematica**

Destinatari: gli alunni delle classi prime Referenti: esperta in psicologia scolastica, docente di matematica

Ambito disciplinare: logico - matematico

#### Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il primo approccio del bambino all'insegnamento formale della matematica è di fondamentale importanza per garantire la costruzione di un progetto educativo adeguato, capace di sostenere e potenziare i prerequisiti fondamentali necessari al successo formativo degli studenti.

Per questo motivo, durante il primo anno della frequenza dei piccoli alla Scuola Primaria, la psicologa si affianca all'insegnante di matematica per l'analisi e lo sviluppo dei prerequisiti fondamentali all'approccio matematico.

All'emergere di fatiche nelle acquisizioni, vengono strutturati dei laboratori per il potenziamento, utilizzando diversi programmi tra i quali, principalmente, "Sviluppare l'intelligenza numerica 1" e "I numeri e lo spazio".

**Obiettivi dell'apprendimento:**

- fornire una fotografia precisa del singolo bambino nel progredire degli apprendimenti della matematica;
- aiutare il bambino a maturare consapevolezza rispetto alle proprie difficoltà e ai propri punti di forza;
- far comprendere al bambino che esistono diverse modalità attraverso le quali è possibile apprendere;
- verificare le osservazioni degli insegnanti documentandole con prove standardizzate e affiancarli nella realizzazione di interventi strutturati secondo il criterio della personalizzazione degli apprendimenti e nell'ottica del successo formativo di ogni studente.

**Attività e metodi:** alle attività didattiche di routine verranno affiancati, al bisogno, laboratori strutturati secondo l'ottica del cooperative learning.

Il lavoro a piccoli gruppi permette di personalizzare i compiti sulle effettive necessità dei bambini senza trascurare gli studenti ad un livello più avanzato di apprendimento.

La possibilità di manipolazione concreta e l'uso della LIM catalizzano positivamente l'attenzione di tutti i piccoli studenti.

**Classi:** classi prime

**Tempi:** anno Scolastico 2017-2018

**Criteri, indicatori e modalità di verifica:** osservazione sistematica e utilizzo di prove didattiche standardizzate (BIN 4 – 6)

**Documentazione:** quaderni dei bambini e risultati delle prove didattiche standardizzate.

## ❖ Progetto "Orientamento per tutti"

### INTRODUZIONE

Il Ministero dell'Istruzione, anche in tempi recenti, ha sottolineato con linee guida ed espliciti riferimenti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la necessità di una formazione completa fin dalla tenera età che, in sinergia scuola-famiglia, offra unità di intenti nell'orientare la crescita della persona.

Riportare in auge l'impegno di orientamento in età precoce, vuole significare comprenderne i vantaggi e le risonanze positive per la crescita futura degli alunni. L'obiettivo fondamentale del docente è aiutare

l'alunno a sviluppare in modo armonico la propria personalità e le sue potenzialità.

DESTINATARI: Tutti gli alunni

REFERENTI: Tutti gli insegnanti

### OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e crescita del livello di autostima
- Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero
- Favorire l'affinamento/consolidamento di abilità specifiche
- Favorire l'integrazione tra linguaggi diversi
- Crescita dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse informative
- Sviluppare le abilità interpersonali
- Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali)
- Ricercare e sviluppare le proprie inclinazioni personali, propensioni e attitudini

### CAMPI DI SVILUPPO

- esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali
- esperienze mirate alla valorizzazione delle diversità di bisogni, attitudini/abilità
- esperienze volte al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno
- esperienze caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi
- itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...)
- esperienze di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale, civile e produttivo
- attività che coinvolgono gli alunni in prima persona nelle diverse fasi progettuali per arrivare alla realizzazione di un 'prodotto' condiviso e utile alla comunità scolastica

- attività mirate allo sviluppo dell'apprendimento cooperativo
- percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive

## CONTENUTI E ATTIVITA'

- Conversazioni collettive sui propri bisogni, i propri stati d'animo, le proprie aspettative.
- Disegni, descrizioni e brevi testi sulla conoscenza di sé.
- Valorizzazione degli stili personali (decorativo, espressionistico, rappresentativo)
- Scoperta delle potenzialità espressive dei materiali.
- Attività motorie che favoriscano le dinamiche affettivo-emotive e relazionali
- Narrazione delle proprie esperienze e presa di coscienza dei vissuti
- Analisi di sentimenti ed emozioni
- Conoscenza dei vari tipi di messaggi
- Conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità di utilizzo
- Consegne che richiedono responsabilità
- Lavori di gruppi
- Conoscenza e rispetto delle regole
- Cooperazione nel piccolo e nel grande gruppo rispettando regole di base e regole temporanee
- Attività teatrali e gestuali, costruzioni di coreografie partendo dalle proprie abilità e propensioni
- Riflessioni su se stessi e sugli esiti del proprio lavoro
- Assunzione, attraverso stili diversi, di ruoli e funzioni propri di gruppi di appartenenza
- Momenti di riflessione su ipotesi esplicative
- Spazi di autovalutazione

## METODOLOGIA

- Conversazioni
- Lavori di gruppo (drammatizzazione mimica, lettura, canti, danze)
- Uso di mezzi multimediali
- Attività pratiche e manuali anche con l' utilizzo di materiali di recupero
- Produzioni iconografiche e scritte

## INDICATORI DI VERIFICA

- Osservazione sistematica
- Livello di coinvolgimento e partecipazione
- Abilità dimostrate

## MODALITA' DI VERIFICA

Presentazione all'utenza in tempi e spazi stabiliti al termine dell'anno scolastico dei prodotti e dei risultati, secondo le decisioni del Collegio Docenti.

### ❖ Progetto problem solving: risolvere problemi in sei mosse

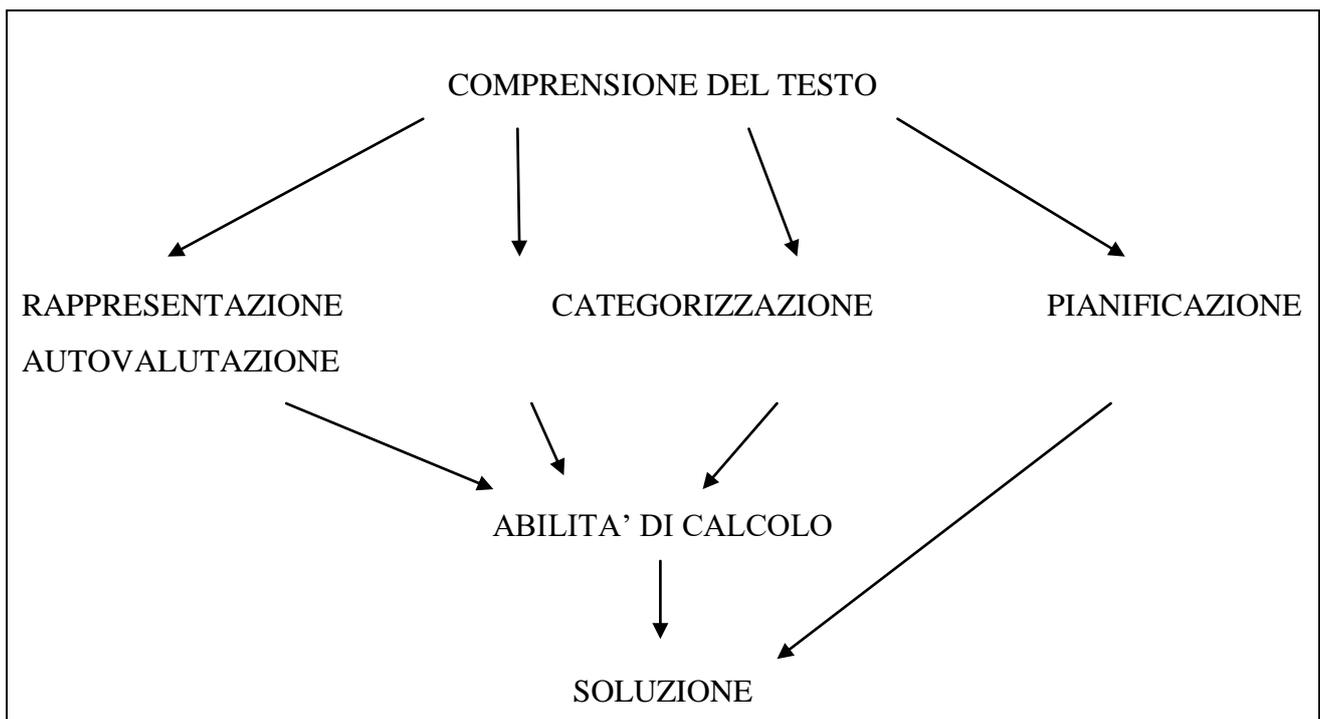
**Destinatari:** gli alunni delle classi quarte e quinte

**Referenti:** esperta in psicologia scolastica,  
docenti di matematica

**Ambito disciplinare:** logico - matematico

#### **Traguardi di sviluppo delle competenze:**

Il progetto segue il modello di psicologia dell'apprendimento matematico dell'Università di Padova di Lucangeli, Tressoldi e Cendron (1998) che integra le diverse componenti implicate nella soluzione dei problemi.



Tale modello pone la comprensione come sovraordinata ma evidenzia come tutte le altre componenti contribuiscano separatamente alla soluzione senza postulare la necessità di una dipendenza reciproca.

E' possibile incontrare bambini che non riescono a risolvere correttamente i problemi per delle difficoltà a livello di comprensione, ma è possibile altresì incontrare situazioni in cui le difficoltà di soluzione sono dovute a errori nella rappresentazione o in altre componenti.

Dalla rilevazione di una molteplicità di profili di difficoltà deriva la necessità di interventi che vengano costruiti a partire dalle caratteristiche del profilo.

In primo luogo interviene quindi la **COMPRESIONE** della situazione problema attraverso l'identificazione e l'integrazione delle informazioni verbali e aritmetiche.

Gli studiosi hanno evidenziato come in tale competenza siano coinvolte sia abilità generali di comprensione dei testi verbali sia abilità specifiche di comprensione dello schema matematico.

La comprensione verbale è quindi una condizione necessaria ma non sufficiente per spiegare la comprensione dei problemi matematici: necessaria perché una difficoltà nella comprensione dei testi verbali ricade necessariamente su quella dei testi matematici, ma non sufficiente perché da sola non garantisce la comprensione delle informazioni matematiche e dello schema del problema.

La **RAPPRESENTAZIONE** del testo permette poi la strutturazione delle relazioni logiche tra i dati e la domanda attraverso schematizzazioni.

La comprensione necessita infatti che ogni informazione sia messa in relazione con le altre così da fornire una rappresentazione della situazione problema. La possibilità di integrare – rappresentare sembra cruciale per guidare una soluzione corretta.

La **CATEGORIZZAZIONE** è quella capacità che, attraverso il riconoscimento delle somiglianze e delle differenze degli schemi risolutori, consente di individuare come simili i problemi che si risolvono nello stesso modo e quindi appartenenti alla stessa categoria.

Diverse ricerche hanno dimostrato come gli abili solutori non si fanno trarre in inganno da etichette verbali simili ma riconoscono lo schema di soluzione e lo applicano a tutti i problemi che condividono la stessa struttura matematica.

La **PIANIFICAZIONE** permette l'elaborazione del piano di azione strutturato nella corretta sequenza del flusso e tradotto in operazioni di calcolo concrete.

Le abilità di **MONITORAGGIO** e **AUTOVALUTAZIONE** svolgono un ruolo fondamentale nella scelta delle strategie di soluzione.

Il monitoraggio, riguardando il controllo durante l'esecuzione del compito, accompagna tutte le fasi del problem solving matematico a partire dalla comprensione fino ad arrivare agli algoritmi di calcolo.

L'autovalutazione riguarda il controllo generale del compito che viene svolto al termine del compito stesso.

L'autovalutazione è quindi in stretta relazione con i meccanismi autoregolativi dell'apprendimento attraverso i quali il soggetto attiva un processo di continuo aggiustamento, scoperta e correzione degli errori, e di verifica della propria competenza.

**Obiettivi dell'apprendimento:**

- fornire una fotografia precisa del singolo bambino nel progredire degli apprendimenti della matematica;
- aiutare il bambino a maturare consapevolezza rispetto alle proprie difficoltà e ai propri punti di forza;
- far comprendere al bambino che esistono diverse modalità attraverso le quali è possibile apprendere;
- verificare le osservazioni degli insegnanti documentandole con prove standardizzate e affiancarli nella realizzazione di interventi strutturati secondo il criterio della personalizzazione degli apprendimenti e nell'ottica del successo formativo di ogni studente.

**Attività e metodi:**

Il lavoro ha il primo passaggio nell'individuazione delle difficoltà e nella rilevazione dei profili specifici dei bambini.

Tale indagine verrà effettuata attraverso lo strumento SPM (test delle abilità di soluzione dei problemi matematici (Lucangeli, Tressoldi e Cendron).

Successivamente alla rilevazione del livello di competenza dei bambini verrà proposto un intervento di potenziamento strutturato a partire dai riferimenti teorici qui precedentemente esplicitati.

Gli alunni lavoreranno a piccoli gruppi attraverso il cooperative learning.

**Classi:** classi quarte e quinte

**Tempi:** anno Scolastico 2017-2018

**Criteri, indicatori e modalità di verifica:** osservazione sistematica e utilizzo di prove didattiche standardizzate.

**Documentazione:** quaderni dei bambini e risultati delle prove didattiche standardizzate.

## **Uscite Didattiche e potenziamenti curricolari con la partecipazione degli Enti Territoriali a.s. 2016/2019**

Per il potenziamento dei saperi e delle competenze la Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa" propone agli alunni gite e uscite didattiche. Queste vengono programmate ed attuate in accordo al percorso educativo-didattico di ciascuna classe e sono adatte all'età dei bambini. Coniugano il valore formativo-culturale all'arricchimento della vita sociale e nella scelta della destinazione gli insegnanti valutano le offerte dei diversi Enti Territoriali. Le gite e le uscite didattiche vengono proposte dal Collegio dei docenti ed approvate in sede di Consiglio di Istituto. Si organizzano inoltre interventi educativo-didattici accogliendo proposte significative che provengono dagli Enti Territoriali quali il Comune di Pavia, l'Università degli Studi di Pavia, la Curia Vescovile, i Vigili del Fuoco, la Guardia di Finanza, la Polizia municipale e la Polizia stradale, l'ASL. Come già precedentemente esposto, la Scuola, grazie anche alla sua ubicazione nel centro cittadino, si apre al territorio ed istaura percorsi educativi unitari con alcune Parrocchie e istituzioni locali, quali associazioni sportive (es. LIBERTAS per collaborazioni sia curricolari che extracurricolari in campo sportivo).



## **Ulteriori interventi educativo-didattici curricolari a vantaggio delle competenze di cittadinanza attiva e democratica a.s. 2016/2019**

La Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa", come esposto nei paragrafi e sottoparagrafi precedenti persegue nel suo Progetto Educativo e nel Suo impianto disciplinare curricolare e progettuale una costante attenzione ai temi delle competenze di cittadinanza per una educazione sociale e civica volta al bene e al rispetto di "ogni altro" come persona di valore, carica di doni e di potenzialità. Per questo svolge un'educazione interculturale volta alla conoscenza e all'accoglienza di tutte le

